

Codice DB1513

D.D. 20 novembre 2013, n. 683

**L.R. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" - Trasferimento di risorse alle Province. Saldo anno 2013. Impegno di euro 3.706.666,66 sul capitolo 147294/2013.**

La Regione Piemonte con la l.r. n. 28 del 28 dicembre 2007 e s.m.i. promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;

La l.r. 28/2007 ha individuato nelle Province gli enti che provvedono alla predisposizione di piani annuali di intervento, anche mediante concertazione con i Comuni, trasferendo le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi;

Gli interventi previsti dalla legge sono attuati previa approvazione da parte del Consiglio regionale di un piano triennale che definisce, tra l'altro, le modalità e i criteri;

Visto il piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2014 approvato con D.C.R. n. 142-50340 del 29/12/2011 che per la realizzazione delle azioni previste dalla l.r. 28/2007 - articoli 6, 7, 8 e per la quota parte di interventi non realizzati direttamente dalla Regione per gli articoli 15, 17, 18 prevede che lo stanziamento annuale è definito con la legge annuale di bilancio e che lo stesso è ripartito tra le amministrazioni provinciali;

Considerato che i criteri per la ripartizione dello stanziamento tra le Province sono stabiliti dal suddetto piano triennale e prevedono:

70% sulla base della spesa storica degli ultimi tre anni (come definito dal precedente piano triennale provinciale per il periodo 2009-2011);

10% sulla base del numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali;

10% sulla base del numero degli alunni disabili iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali;

8% sulla base dell'estensione delle singole province;

2% sulla base della distanza media tra comuni (dispersione);

Considerato che per l'anno 2013 le risorse finanziarie stanziare sul capitolo 147294 ammontano ad € 7.000.000,00;

Vista la D.G.R. n. 18-5787 del 13 maggio 2013: legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione e s.m.i.;

Vista la l.r. 16/2013 "Assestamento di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

Vista la determinazione dirigenziale n. 537 del 4/10/2013 con la quale è stata impegnata e liquidata alle Province quale acconto per le attività inerenti l'anno 2013 la somma di euro 3.293.333,34;

Visto il bilancio regionale, esercizio 2013 ed in particolare al capitolo 147294 che risulta pertinente e presenta la disponibilità di € 3.706.666,66;

Ritenuto opportuno di impegnare e liquidare tale somma a favore delle Province, come risulta dall'allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante, ripartendo le risorse in base ai criteri previsti dal piano triennale per il periodo 2012-2014 quale saldo per le attività inerenti l'anno 2013;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;

vista la l.r. 23/2008;

vista la l.r. 7/2001;

vista la l.r. 28/2007;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla D.C.R. n. 142-50340 del 29/12/2011 e nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n. 27-6643 dell'11/11/2013;

#### *determina*

di impegnare e liquidare alle Province, quale saldo per le attività inerenti l'anno 2013, la somma di € 3.706.666,66 sul cap. 147294/2013 (As.100657) come risulta dall'allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante;

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs 33/2013 poiché l'assegnazione del contributo non costituisce un vantaggio economico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale  
Paola Casagrande

Allegato

PROVINCIA		70% spesa storica	10% totale n. alunni	10% totale n. alunni disabili	8% superficie	2% distanza km comuni	TOTALI
ALESSANDRIA	9,15	237.357,46	32.875,88	33.081,12	41.566,55	8.938,06	353.819,06
ASTI	6,04	156.758,14	17.249,20	20.059,55	17.637,78	7.940,91	219.645,58
BIELLA	4,05	105.177,57	14.709,17	15.604,80	10.667,33	8.194,73	154.353,61
CUNEO	18,62	483.045,51	52.981,66	53.799,65	80.585,81	10.859,84	681.272,45
NOVARA	7,59	196.857,23	31.246,43	37.430,43	15.629,86	7.904,65	289.068,61
TORINO	46,08	1.195.652,17	193.003,84	171.441,90	79.740,57	9.463,83	1.649.302,31
VERBANIA	4,56	118.187,97	13.613,21	16.527,38	26.327,43	10.352,19	185.008,19
VERCELLI	3,92	101.630,61	14.987,27	22.721,85	24.378,01	10.479,11	174.196,85
TOTALI		2.594.666,66	370.666,66	370.666,68	296.533,34	74.133,32	3.706.666,66